

Lavoro: è online il nuovo numero di Excelsior Informa

Roma, 27 settembre 2017 – Quante sono le posizioni di lavoro programmate dalle imprese per il periodo tra settembre e novembre 2017? Quali i profili professionali più richiesti? Quante sono le posizioni lavorative che offrono maggiori opportunità ai giovani e alle donne? Quali titoli di studio sono i più gettonati? Questo e altro sul nuovo numero di Excelsior Informa oggi online su <http://excelsior.unioncamere.net/>, il bollettino dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese per il periodo tra settembre e novembre 2017.

Realizzato nell'ambito del Sistema informativo Excelsior promosso da Unioncamere in collaborazione con l'Anpal, il bollettino mensile offre un monitoraggio delle previsioni occupazionali delle imprese private dell'industria e dei servizi con un orizzonte temporale anche trimestrale per fornire informazioni tempestive di supporto alle politiche attive del lavoro. I dati sono disponibili per settore economico, singola provincia e per ciascuno dei 550 Centri per l'impiego operanti sui territori.

Fra settembre e novembre di quest'anno le entrate programmate dalle imprese saranno circa 996mila (comprenditive dei contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, anche di natura stagionale, e dei contratti di somministrazione e di collaborazione non dipendente). Stabile rispetto alla rilevazione precedente la difficoltà di reperimento che si attesta al 24,3% delle entrate programmate tra settembre e novembre (rispetto al 24,2%). Sono 359mila le entrate previste destinate ai giovani under30, il 36% del totale in crescita rispetto al 34% del precedente periodo di rilevazione. Sono le professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione quelle per cui si evidenziano maggiori difficoltà nell'identificare il candidato ricercato (quasi un'entrata su due potrebbe essere critica). I servizi di alloggio e ristorazione, i servizi avanzati di supporto alle imprese e il commercio sono i comparti di attività a prevedere di destinare più opportunità ai giovani under 30.